|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Scheda** | **Codice del SIC/ZPS** |  | |
| **Nome del SIC/ZPS** |  | |
|  | **Titolo dell’azione** | **Regolamentazione realizzazione nuovi impianti per le telecomunicazioni (radio, TV e telefonia cellulare) e adeguamento di quelle esistenti** | |
| X Azione ordinaria   Azione straordinaria | X Azione generale   Azione localizzata |  Azione materiale  X Azione immateriale |
| **Tipo azione** |  intervento attivo (**IA)**  X regolamentazione (**RE)**   incentivazione (**IN)**   programma di monitoraggio e/o ricerca (**MR)**   programma di educazione e di informazione (**PD)** | | |
| **Target** | **Habitat** | | **Specie** |
|  | | *Emberiza hortulana, Falco biarmicus*  *Falco peregrinus, Miniopterus schreibersii, Upupa epops, Barbastella barbastellus, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros, Caprimulgus europaeus* |
| **Pressione/Minaccia** | PK06 | | |
| **Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico** | Tutto il sito | | |
| **Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell’azione nel Piano di gestione** | L’esposizione ai campi elettromagnetici generati dalla presenza e attività di nuovi impianti per le telecomunicazioni (radio, TV e telefonia cellulare) incide negativamente sull’avifauna migratoria e nidificante e sulla Chirotterofauna.  L’esposizione prolungata ai campi elettromagnetici, induce modifiche comportamentali e fisiologiche, oltre ad alterazioni del sistema endocrino e delle funzioni immunitarie degli uccelli, con conseguente riduzione della densità delle popolazioni di alcune specie ornitiche  (Fernie & Reynolds, 2005, Balmori & Hallberg, 2007).  Gli uccelli migratori possono risultare incapaci di utilizzare la loro “bussola magnetica” in presenza di disturbo elettromagnetico urbano (Engels et al., 2014).  È stato inoltre dimostrato che le radiazioni elettromagnetiche interferiscono con l’attività dei Chirotteri. Studi condotti nel 2007 (Nicholls & Racey) hanno evidenziato come l’attività dei Chirotteri si riduca significativamente in siti esposti a valori di campo elettromagnetico, generato da antenne le cui frequenze operative si attestano tra 1 e 4 GHz, superiori a 2 V/m, entro una distanza dalla sorgente di circa 200 m.  Da dati disponibili sul sito dell'Arpa Marche risultano presenti 4 stazioni radiobase con misure di campo elettromagnetico superiore a 2 V/m collocate in via Casermetta, nel Comune di Sirolo e a Massignano, Monte Conero e Portonovo (Hotel Internetional) nel Comune di Ancona.  Il costante incremento di necessità di avere copertura radio/telefonia oltre che l’innalzamento dei limiti di campo elettromagnetico previsti per la salute pubblica (Legge 30 Dicembre 2023 n.214 – “Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022” - Art 10 Adeguamento dei limiti dei campi elettromagnetici Pubblicato in GU serie generale n. 303 del 30/12/2023) può determinare lo sviluppo di nuovi impianti anche all'interno del territorio tutelato dai siti Natura 2000 e l’incremento delle emissioni di siti già esistenti. | | |
| **Indicatori di stato** | Numero di progetti di realizzazione o adeguamento di Stazioni radio, TV e telefonia cellulare | | |
| **Finalità dell’azione** | Riduzione dell’inquinamento elettromagnetico | | |
| **Descrizione dell’azione e programma operativo** | Nel sito, oltre a quanto disposto dalle NTA del PdP- Art. 19 Norme Prescrittive per l’intero territorio del Parco e dal Regolamento Parco del Conero art. 14.4 inquinamento elettromagnetico, è possibile la realizzazione di nuove fonti di emissione esclusivamente in siti già interessati da presenza di impianti. Per quanto riguarda quelli già esistenti possono essere integrati solo qualora sia dimostrata la necessità di coprire aree sprovviste dei servizi minimi. Per servizi minimi si intende la possibilità di effettuare chiamate di emergenza.  Le manutenzioni e adeguamenti tecnologici degli impianti esistenti, da autorizzare come da normativa vigente previa Valutazione di Incidenza, possono essere autorizzati esclusivamente se:  - non determinino incrementi di emissioni elettromagnetiche rispetto alla condizione attuale da dimostrare mediante una simulazione dell’impatto elettromagnetico totale ante e post intervento;  - nel caso in cui la futura riconfigurazione di impianti per le trasmissioni radio e/o televisive possa giovarsi di innovazioni tecnologiche in grado di assicurare una riduzione delle emissioni elettromagnetiche e sia dimostrata una riduzione pari almeno il 30% delle emissioni degli impianti oggetto di intervento. La riduzione complessiva dell’impatto elettromagnetico pari almeno al 30% dovrà essere dimostrata mediante una simulazione dell’impatto elettromagnetico totale ante e post intervento.  Tale misura deve essere applicata inoltre entro un buffer di 200 m dai confini dei siti Natura 2000. | | |
| **Descrizione dei risultati attesi** | Mantenimento/miglioramento dello stato di conservazione delle specie target | | |
| **Interessi economici coinvolti** | Operatori di telefonia mobile, radio e televisioni | | |
| **Soggetti attuatori** | Ente gestore | | |
| **Priorità dell’azione** | Alta | | |
| **Tempi e stima dei costi** | Valida dall’approvazione del Piano di gestione | | |
| **Riferimenti programmatici e linee di finanziamento** |  | | |
| **Riferimenti e allegati tecnici** |  | | |